



Università degli Studi «Magna Græcia» di Catanzaro

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

DOTTORATO DI RICERCA IN “*Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale*”

VERBALE

L'anno 2025, il giorno 10 del mese di NOVEMBRE, alle ore 12:00, si riunisce da remoto in via telematica mediante l'utilizzo del software MEET GOOGLE, il Collegio del Dottorato in “Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale” A.A. 2025/2026 (XLI Ciclo).

Sono presenti:

Prof. ALARICO BARBAGLI (Coordinatore);
Prof. UGO ADAMO;
Prof. BIAGIO ANDÒ;
Prof. DOMENICO BILOTTI (fino alle 12:54);
Prof. ANDREA LOLLO (fino alle 12:50);
Prof. ANTONINO MANTINEO;
Prof.ssa LUCIA MONTESANTI (segretaria verbalizzante);
Prof. FRANCESCO SIRACUSANO;
Prof. GIUSEPPE TABASCO;
Prof.ssa AQUILA VILLELLA (fino alle 12:30).

sono assenti giustificati i Professori: Elena Augusta ANDOLINA, Massimo LA TORRE, Lorenzo SINISI, Anastasia TATARYN, Vincenzo TIGANO.

Il Collegio discute sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Introduzione di una regola generale in merito alle richieste di cambiamento del tema di ricerca da parte dei dottorandi, di cui alla proposta allegata;

2. Specificazioni relative alla deliberazione assunta dal Collegio dei docenti in data 30 settembre 2025, avente ad oggetto la soglia minima obbligatoria di frequenza dei dottorandi alle attività del Dottorato, di cui alla proposta allegata.

Preliminarmente, il Coordinatore del corso di dottorato, Prof. Alarico Barbagli, chiede alla Prof.ssa Lucia Montesanti, che accetta, di svolgere le funzioni di segretaria verbalizzante. Illustra inoltre i due punti all'ordine del giorno, proponendo che i dottorandi possano cambiare il tema di ricerca prescelto soltanto entro il primo anno. Il Coordinatore specifica che la proposta presentata è stata precedentemente



Università degli Studi «Magna Græcia» di Catanzaro

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

DOTTORATO DI RICERCA IN “*Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale*”

discussa e condivisa con i Coordinatori dei due *curricula* del dottorato, Prof. Biagio Andò e Prof. Domenico Bilotti. Richiama infine l’attenzione dei partecipanti al collegio sul fatto che il calcolo della percentuale di frequenza debba tener conto del periodo di permanenza dei dottorandi all'estero.

Alle 12:05 prende la parola la Direttrice del Dipartimento, Prof.ssa Aquila Villella, che manifesta la sua approvazione riguardo alle regole proposte, che dovrebbero essere però integrate per comprendere la partecipazione obbligatoria alle attività di terza missione. Nello specifico, richiede un maggiore coinvolgimento dei dottorandi alle attività della notte della ricerca, sulla falsariga di regolamenti di altri Atenei.

Alle 12:10 interviene il Prof. Ugo Adamo per far presente che la sua dottoranda, Alice Bertini, ha preso parte alla notte della ricerca.

Alle 12:11 la Direttrice del Dipartimento, Prof.ssa Aquila Villella riprende la parola, affermando di avere a sua disposizione l’elenco dei partecipanti alla notte della ricerca e rimarcando l’opportunità della partecipazione dei dottorandi alle più importanti attività del Dipartimento.

Alle 12:15 prende la parola il Prof. Francesco Siracusano, suggerendo che in futuro occorrerebbe introdurre una soglia minima obbligatoria di frequenza dei dottorandi più alta e un coinvolgimento dei dottorandi a tutte le attività dell’Ateneo.

Alle 12:16 prende la parola il Coordinatore del corso di dottorato, Prof. Alarico Barbagli, per evidenziare le numerose difficoltà insite nell’eventuale definizione puntuale delle attività di terza missione o di ateneo a cui i dottorandi dovrebbero obbligatoriamente prendere parte. Il Prof. Barbagli fa inoltre notare che non è possibile deliberare sull’argomento nell’ambito della pendente seduta, dato che lo stesso non compare nell’ordine del giorno.

Alle 12:18 prende la parola la Direttrice del Dipartimento, Prof.ssa Aquila Villella che ribadisce l’opportunità di rendere obbligatorio in futuro il coinvolgimento dei dottorandi alla notte della ricerca, a tutte le attività dipartimentali legate alla ricerca e a quelle di orientamento nelle scuole superiori.

Alle 12:21 prende la parola il Prof. Biagio Andò chiedendosi quale sia lo spazio di manovra del collegio nella fissazione di regole e obblighi per i dottorandi e se questi abbiano o meno un obbligo di residenzialità. Manifesta inoltre l’opportunità di individuare degli scaglioni progressivi dell’obbligo di



Università degli Studi «Magna Græcia» di Catanzaro

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

DOTTORATO DI RICERCA IN **“Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale”**

frequenza dei dottorandi alle varie attività.

Alle 12:25 su quest'ultimo punto prende la parola il Coordinatore del corso di dottorato, Prof. Alarico Barbagli, per esprimere il suo disaccordo.

Alle 12:26 prende la parola la Direttrice del Dipartimento, Prof.ssa Aquila Villella, per far presente che i dottorandi di Medicina del nostro Ateneo abbiano un obbligo giornaliero di presenza.

Alle 12:29 prende la parola il Prof. Domenico Bilotti per dichiarare il suo disaccordo sull'eventuale introduzione di quote progressive di frequenza dei dottorandi, mentre si mostra favorevole all'inserimento in futuro di una norma che non faccia venir meno la presenza dei dottorandi alle attività di terza missione e a quelle del Dipartimento, in netta condivisione con quanto affermato dalla Direttrice del Dipartimento e con il Prof. Francesco Siracusano. Afferma inoltre come l'importanza della terza missione venga ribadita dall'Anvur, dalla Crui, ecc.

Alle 12:32 prende la parola il Coordinatore del corso di dottorato, Prof. Alarico Barbagli, che invita tutti a rinviare a un altro momento la riflessione relativa alla terza missione.

Alle 12:33 prende la parola il Prof. Andrea Lollo con una considerazione generale sul senso di appartenenza del dottorando al Dipartimento, che a parer suo dovrebbe esistere di per sé e non dovrebbe essere regolamentato

Alle 12:35 prende la parola il Prof. Biagio Andò, che constata come la terza missione abbia un rilievo importante nell'Ateneo di Catanzaro, ma in generale in tutti gli Atenei, soprattutto in quelli meridionali, che devono fare i conti con l'emorragia di potenziali studenti. Oltre a ciò, occorre tener conto soprattutto della prima e della seconda missione.

Alle 12:38 prende la parola il Prof. Antonino Mantineo, che invita tutti a ritornare sull'ordine del giorno.

Alle 12:41 prende la parola la Prof.ssa Lucia Montesanti, che si mostra concorde sull'opportunità di coinvolgere i dottorandi nelle attività di terza missione e della notte di ricerca. Riguardo a quest'ultima afferma di coordinare da due anni con altre colleghe e colleghi del Dipartimento la “Poster Session”, una sezione in cui i dottorandi presentano le loro ricerche agli alunni delle scuole medie e superiori, con generali riscontri positivi. Sottolinea



quindi la necessità di incrementare la partecipazione dei dottorandi al suddetto evento.

Alle 12: 43 prende la parola il Prof. Francesco Siracusano, che evidenzia le ragioni per le quali la norma di frequenza in discussione debba essere accompagnata da una sanzione.

Alle 12:45 prende la parola il Coordinatore del corso di Dottorato, Prof. Alarico Barbagli, che evidenzia come la regola già approvata dal Collegio dei docenti in una precedente seduta preveda la sanzione del mancato passaggio all'anno successivo per i dottorandi che non raggiungano la soglia minima di frequenza.

Alle 12:47 prende la parola la Prof.ssa Lucia Montesanti, che concorda con la sanzione legata al passaggio del dottorando da un anno all'altro.

Alle 12:49 prende la parola il Prof. Biagio Andò, che propone di formulare e inoltrare un quesito all'apposito ufficio di ateneo per sapere cosa si possa fare in merito alla richiesta di introdurre l'obbligo di partecipazione alle attività di terza missione per i dottorandi.

Alle 12:51 prende la parola il Coordinatore del corso di Dottorato, Prof. Alarico Barbagli, che si chiede se le regole individuate abbiano validità solo per il 41° ciclo di dottorato oppure anche per quello precedente, vale a dire il 40° ciclo, che tra l'altro comprendeva nel collegio due docenti (il prof. Charlie Barnao e il prof. Persio Tincani) ora non più presenti.

Alle 12:53 prende la parola il Prof. Giuseppe Tabasco, secondo cui le regole vadano applicate solo per il futuro e quindi per il 41° ciclo.

Alle 12:54 prende la parola il Prof. Biagio Andò, che asserisce che la regola abbia valenza per entrambi i cicli, avendo fissato una percentuale per l'intero triennio e non per il singolo anno di dottorato.

Alle 12:55 prende la parola il Prof. Antonino Mantineo, che concorda con quanto affermato dal Prof. Biagio Andò.

Alle 12:56 prende la parola il Prof. Giuseppe Tabasco, che propone di includere il quesito agli appositi uffici dell'ateneo e riguardo alla sanzione formula l'ipotesi della decadenza della borsa.



DOTTORATO DI RICERCA IN “Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale”

Alle 12:57 prende il Coordinatore del corso di dottorato, prof. Alarico Barbagli, precisando che il collegio si può esprimere relativamente all'ammissione del dottorando da un anno all'altro, ma non sulla decadenza della borsa.

Alle 13:00, dopo attenta e partecipata discussione, il Collegio dei docenti delibera sulle proposte formulate sul punto all'ordine del giorno, decidendo all'unanimità di introdurre le seguenti regole, come da proposta allegata all'Avviso di convocazione:

1) Cambiamento del tema di ricerca del progetto di dottorato - È possibile richiedere il cambiamento del tema di ricerca del progetto di dottorato, laddove il nuovo argomento costituisca uno sviluppo o una specificazione di quello originario, esclusivamente entro il primo anno di dottorato, dietro presentazione al Collegio dei docenti di motivata Istanza da parte del dottorando. Il Collegio dei docenti delibera sull'ammissibilità o meno del cambiamento dell'oggetto del progetto, acquisito il parere motivato, obbligatorio ma non vincolante, del docente guida.

Il cambiamento sostanziale del tema di ricerca del progetto di dottorato, che costituisca, cioè, un argomento completamente diverso dall'originario e privo di qualunque relazione con lo stesso, può essere richiesto dal dottorando esclusivamente entro il primo anno di dottorato dietro presentazione al Collegio dei docenti di motivata Istanza. Il Collegio dei docenti delibera sull'ammissibilità o meno del cambiamento del tema di ricerca del progetto, acquisito il parere motivato, obbligatorio ma non vincolante, del docente guida. Tale sostanziale cambiamento può essere concesso esclusivamente nel caso in cui siano sopraggiunti fattori che comportino il venir meno dell'interesse sull'argomento da parte della comunità scientifica di riferimento, o che quantomeno ne riducano l'importanza e l'utilità al punto tale da renderne residuale il valore scientifico per la medesima comunità.

2) Specificazione relativa alla deliberazione assunta in data 30 settembre 2025, di cui al relativo Verbale, che si riporta di seguito: - "Il Collegio dei docenti delibera sulle proposte formulate sul punto all'ordine del giorno, decidendo all'unanimità: che dall'anno accademico 2025/2026 ciascun dottorando dovrà garantire una soglia minima del 70% di presenze alle lezioni e del 70% di presenze ai seminari inseriti in programmazione, a fini dell'ammissione al successivo anno di corso del dottorato".

Relativamente a tale deliberazione si specifica quanto segue:

"Durante il periodo obbligatorio di ricerca all'estero i dottorandi sono esentati dalla frequenza alle lezioni e ai seminari inseriti nella programmazione didattica del dottorato. Durante l'anno accademico nel quale i dottorandi svolgono il periodo obbligatorio di ricerca all'estero, pertanto, la soglia minima di frequenza di cui alla deliberazione del Collegio dei docenti del 30 settembre 2025 viene calcolata ed accertata esclusivamente con riferimento alle lezioni e ai seminari che si svolgono nel periodo dell'anno accademico non compreso nel periodo di ricerca all'estero.



Università degli Studi «Magna Græcia» di Catanzaro

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

DOTTORATO DI RICERCA IN *“Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale”*

Nell'ultimo anno di dottorato, il rispetto della soglia minima di frequenza di cui alla deliberazione del Collegio dei docenti del 30 settembre 2025 vale ai fini dell'ammissione allo svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo”.

Il Collegio conclude la riunione alle ore 13.00

Catanzaro, 10 novembre 2025

Il Coordinatore

Prof. Alarico Barbagli

La Segretaria

Prof.ssa Lucia Montesanti